



---

SCUOLA MATERNA ELEMENTARE PARITARIA  
METODO MONTESSORI DI VIA BARTOLINI, 46

---

di Rosa Dipierro e C. Via Bartolini, 46 – Milano

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
IL PROGETTO EDUCATIVO MONTESSORI  
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA**



**Il documento è stato elaborato dagli insegnanti  
in collaborazione con la direttrice Rosa Dipierro**

**Milano, Ottobre 2018**

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **PRESENTAZIONE**

Il progetto intende soddisfare non solo l'esigenza di formulare la nostra offerta in modo chiaro e significativo, ma anche essere una guida per tutti gli educatori sia insegnanti che genitori.

Il presupposto che riteniamo indispensabile per condurre una scuola autenticamente montessoriana è quello di nutrire la massima fiducia nell'interesse spontaneo del bambino e nel suo impulso naturale ad agire e conoscere tutto ciò che l'ambiente gli può offrire.

Alla luce di questo presupposto l'adulto deve osservare due principi fondamentali:

- saper costruire un ambiente che sappia suscitare gli interessi che via via si manifestano e maturano nel bambino;
- evitare interventi inutili che creino disturbo allo svolgimento del lavoro pratico e psichico, a cui ciascun bambino va dedicandosi.

## **CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO**

L'ambiente è costituito da quattro grandi aule, molto luminose ed aerate, all'interno di un edificio che ospita anche le cinque classi elementari, l'aula di musica, la palestra, la cucina, la sala da pranzo, oltre ai locali di servizio.

La scuola dispone di un grande cortile esterno dove i bambini possono liberamente giocare e svolgere attività di educazione motoria.

L'ambiente è:

- proporzionato alle capacità motorie, operative e mentali dei bambini in modo da essere attivamente utilizzato e padroneggiato;
- ordinato e organizzato affinché, attraverso punti di riferimento non discontinui, il bambino possa formarsi una propria visione della realtà che anche emotivamente abbia carattere di rassicurazione e certezza;
- calmo e armonioso per favorire la libera espansione degli interessi e delle esperienze e una positiva dimensione psico-affettiva necessaria per costruire fiducia in sé e negli altri.
- curato e ben articolato nei particolari anche per stimolare il bambino alla scoperta dell'errore e all'auto correzione;
- attraente e bello affinché venga suscitato il naturale amore estetico del bambino verso tutto ciò che rivela qualità di gentilezza, ordine, cura ed attenzione.

La Scuola Materna ed Elementare a metodo Montessori di Via Bartolini 46 (a pochi metri da piazza Firenze) è la stessa che fino al 1989 era situata in via Monte Rosa.

La Casa dei Bambini, dedicata ai bambini tra i due anni e mezzo e i sei anni, fondata nel 1971, ha un'esperienza di oltre quarant'anni e ha ottenuto la parità nell'anno scolastico 2000/01.

Il pranzo viene preparato quotidianamente all'interno della scuola da personale specializzato nel rispetto dei più alti standard igienico-sanitari e nel rispetto dei protocolli HACCP, secondo le tabelle nutrizionali e il menu elaborato da Milano Ristorazione, che fornisce anche le derrate al crudo. Nell'arco della mattinata ai bambini è offerta la merenda.

La scuola provvede costantemente a mantenere gli standard di pulizia e manutenzione ai massimi livelli, ottenendo il costante rinnovo della certificazione ISO 9001 per la qualità.

La struttura si avvale di consulenze esterne per adempiere alle norme di legge vigenti, inclusa la nomina del RSPP.

### **ORARIO E CALENDARIO SCOLASTICO**

L'orario settimanale prevede le lezioni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 15.45, per un monte ore annuale di 1400 ore di lavoro.

La scuola inoltre accoglie i bambini a partire dalle ore 8.00; coloro che ne fanno richiesta possono anche usufruire di un servizio di dopo-scuola fino alle ore 18.00.

L'orario per l'uscita anticipata, che dovrebbe costituire un'eccezione per poter favorire il sereno svolgersi delle attività didattiche nell'interesse del bambino, è stato fissato alle ore 14.00, previa comunicazione scritta alla scuola, con ovvia eccezione per i casi di emergenza.

Ogni anno la scuola ha inizio i primi giorni di settembre e conclude l'anno scolastico a fine giugno. Nel mese di luglio vengono organizzati laboratori linguistici e artistici, a cui i bambini partecipano su richiesta delle famiglie: nel corso del centro estivo la scuola accoglie anche bambini provenienti da altre scuole.

Durante l'anno vengono osservati i giorni di chiusura indicati dal calendario scolastico inviato ogni anno alle famiglie e pubblicato sul sito web della scuola all'interno dell'area riservata.

## **LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

Nella scuola Montessori la programmazione ha senso e grande efficacia nella preparazione dell'ambiente che funge da stimolo, da suscitatore di libera e intelligente attività adatta alla maturazione ed allo stile personale del bambino.

Gli spazi strutturati e diversificati, ricchi di materiali montessoriani, permettono al bambino di applicarsi e di esercitarsi seguendo i propri interessi e bisogni interiori: da qui deriva il compito dell'insegnante quale costruttore dell'ambiente.

La programmazione montessoriana prevede anche l'analisi della situazione di apprendimento e dell'interesse emergente, diversificando le attività a seconda dei bisogni individuali.

La programmazione collegiale montessoriana è la condivisione delle osservazioni che vengono fatte, da cui ricavare le risposte psicologiche e metodologiche per modificare, quando necessario, i propri atteggiamenti nei confronti del bambino.

La scuola dà una grandissima importanza all'accoglienza individualizzata a seconda dei bisogni di ogni singolo bambino, personalizzando i tempi di inserimento ed evitando così traumi e disaffezione per la scuola: per questo motivo non vengono posti limiti temporali a priori per l'inserimento.

La scuola ha ospitato e ospita tuttora allievi di molti Paesi stranieri, i cui genitori abbiano avuto o hanno impegni professionali pluriennali a Milano grazie al fatto che il metodo Montessori è molto conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo, il che consente un insegnamento individualizzato, in grado di risolvere positivamente, anche nei bambini più piccoli, le difficoltà di comprensione legate alle differenze culturali e di lingua.

Durante l'anno scolastico oltre ad attività legate all'apprendimento della lingua inglese vengono effettuati corsi settimanali di psicomotricità e di musica con insegnanti specializzati.

Il personale docente della Scuola dell'Infanzia è costituito da insegnanti abilitati e specializzati, che si prendono cura dei singoli allievi seguendoli indirettamente e lasciando loro la libera scelta del lavoro, accompagnando il bambino nel suo sviluppo individuale e guidandolo nella creazione dei propri organi psichici.

## **RAPPORTO TRA SCUOLA E FAMIGLIE**

Gli alunni vengono iscritti alla scuola dopo uno o più colloqui richiesti direttamente dai genitori, previo appuntamento telefonico.

Ai genitori, dopo aver illustrato ampiamente il pensiero montessoriano, la sua attuazione ed i servizi che la scuola offre, viene illustrato il progetto educativo generale.

A disposizione dei genitori vengono stabilite ore settimanali di colloquio con le insegnanti, previo appuntamento, e, previo appuntamento telefonico, anche con la direttrice.

Periodicamente vengono organizzate riunioni di classe alla presenza del corpo docente. A inizio anno scolastico nell'ambito di una riunione di classe a partecipazione democratica, vengono eletti anche gli organi collegiali (rappresentanti di classe).

## **RISORSE UMANE**

La scuola, essendo a gestione privata, sceglie autonomamente il personale docente dopo colloqui preliminari; i docenti sono generalmente scelti fra chi, abilitato, è già in possesso o sta terminando il corso di specializzazione montessoriana.

Al personale della scuola vengono offerti corsi di formazione e/o di aggiornamento sia per adempiere appieno ai termini di legge sia per dare continua opportunità di rinnovarsi e crescere.

I risultati ottenuti dagli allievi, grazie anche alla validità del metodo ed alla coesione del corpo docente, sono di ampia soddisfazione, permettendo l'acquisizione di una preparazione ad alto livello anche negli anni a seguire.

## **ATTIVITA' ED EVENTI**

Spesso la scuola organizza incontri e/o conferenze dirette ai genitori per approfondire il pensiero di Maria Montessori o con esperti su temi specifici emersi nel corso dell'anno.

Durante l'anno scolastico vengono organizzate uscite didattiche per i bambini del secondo e del terzo anno deliberate dal collegio docenti dopo un attento esame delle proposte dei musei, associazioni e teatri della città di Milano. Alla fine dell'anno scolastico è anche organizzata un'uscita didattica di un'intera giornata che coinvolge tutti i bambini iscritti in luoghi di interesse nelle vicinanze del territorio della provincia di Milano.

Prima delle vacanze natalizie le famiglie sono invitate a partecipare al saggio di canti natalizi.

Alla fine dell'anno scolastico le famiglie sono invitate ad assistere al saggio di canti e recite preparato dai bambini e dagli insegnanti.

## **RISORSE FINANZIARIE**

La scuola trae le risorse per far fronte alle spese di funzionamento, mantenimento e rinnovamento dalle rette versate dalle famiglie.

Una parte dei fondi viene impegnata per la formazione ed aggiornamento del personale docente, in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori di Roma, la Erickson di Trento, la Compagnia delle Opere e FOE, l'Università Cattolica, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università Roma 3 e i centri AMI di Londra (MMI), Bergamo e Perugia.

La scuola è dotata di biblioteca per i ragazzi, e, a richiesta, libri di consulto e di supporto per i genitori e gli insegnanti.

La scuola riceve numerose visite di delegazioni italiane e straniere: queste visite sono occasioni per scambi culturali e per confronti con le diverse realtà scolastiche. Recentemente è stato anche firmato un gemellaggio con l'Università Femminile Shinwa di Kobe (Giappone) che ogni anno visita la nostra scuola con una delegazione di studentesse di Scienze dell'Educazione e che invita con cadenza biennale una nostra rappresentanza per presenziare al Simposio Internazionale sull'Educazione.

## **ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA**

Nella scuola sono programmati incontri tra gli insegnanti e la direttrice per verificare il lavoro svolto a livello individuale e di gruppo, valutando di volta in volta gli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le attività didattiche vengono strutturate in modo tale che il bambino possa svolgere individualmente il suo lavoro, dove il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto, ma nel successo dell'azione.

L'apprendimento di ogni alunno è guidato dal materiale didattico tipico montessoriano; il materiale stesso denuncia al bambino gli errori commessi.

La verifica dell'insegnante sull'attività dell'alunno verte principalmente sull'osservazione, con rari e delicati interventi diretti; da essa scaturisce il quadro di valutazione. Nell'attività di verifica e valutazione dell'alunno l'insegnante considera i seguenti aspetti:

- capacità di scegliere autonomamente un'attività;
- tempo di concentrazione;
- ripetizione dell'esercizio;
- capacità di svolgere organicamente l'attività;

- capacità di portare a termine il lavoro intrapreso in modo autonomo;
- livello di autostima;
- rapporto con gli altri;
- rispetto delle regole;
- disponibilità e partecipazione.

Queste osservazioni, che non prescindono mai dal rispetto della personalità e dei tempi di sviluppo del bambino, offrono all'insegnante la possibilità di poter valutare con obiettività se la sua presentazione dell'attività è stata efficace.

La scuola, tramite la compilazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, si impegna ad affrontare una continua crescita con lo scopo di un costante miglioramento nell'interesse dei bambini.

## **VALUTAZIONE**

Lo strumento privilegiato nella nostra scuola per la valutazione "in itinere" dei processi di apprendimento/sviluppo del bambino è la cartella pedagogica, che viene conservata all'interno del fascicolo personale di ogni alunno.

La griglia proposta per la valutazione è strutturata sulla base delle finalità generali della scuola dell'infanzia e sui principi della metodologia montessoriana.

Al termine del terzo anno, per favorire la continuità verticale, la scuola invia tale documentazione alla scuola primaria di pertinenza.

La scuola al fine di favorire l'integrazione dei bambini con disabilità provvede alla compilazione del piano educativo individuale, sulla base dei dati emersi dalla documentazione pervenuta e dalle osservazioni effettuate delle insegnanti.

# CURRICOLO “CASA DEI BAMBINI”

## VITA PRATICA E SOCIALITÀ

- La vita pratica e la cura dell’ambiente. La vita pratica e la cura della persona. La vita pratica nella relazione sociale.
- Motricità fine e controllo della mano.
- Esercizi di movimento determinanti il bisogno di coordinazione e controllo psicomotorio.
- I travasi.
- L’esercizio del silenzio.
- L’esercizio del filo.

**Obiettivi:** ordine mentale; verso l’autonomia e l’indipendenza; autodisciplina; rispetto di sé, degli altri, delle cose; unità di libertà; l’analisi dei movimenti.

## EDUCAZIONE SENSORIALE

- Senso visivo: dimensioni, forme, colori. Senso uditivo: rumori e suoni. Senso tattile: barico, termico, stereognostico. Sensi gustativo e olfattivo.
- La lezione dei tre tempi: introduzione al linguaggio specifico.
- Il training sensoriale: ulteriori sviluppi e raffinamenti: appaiamenti e gradazioni.
- La memoria muscolare
- Suono e movimento

**Obiettivi:** verso l’astrazione; analisi; attenzione; concentrazione (capacità di: distinzione, discriminazione, confronto, misura, classificazione, seriazione, generalizzazione, ecc.)

## IL LINGUAGGIO

- Arricchimento e priorità del linguaggio. Nomenclature classificate.
- Giochi linguistici per la scoperta della funzione logica, comunicativa e grammaticale del linguaggio.
- Preparazione diretta e indiretta alla scrittura. L’analisi dei suoni. L’esplosione della scrittura. Il perfezionamento: calligrafia, ortografia, composizione.
- L’esplosione della lettura: dalla parola alla frase. Comandi. La grammatica come preparazione alla lettura totale. Giochi grammaticali intuitivi: funzione, posizione, simbolo.



- Le scatole grammaticali; prima tavola per l'analisi logica (materiale fisso e mobile); tavole dei suffissi e dei prefissi.
- Il libro: la lettura, la conversazione, l'ascolto. L'arte di interpretare. Le parole delle immagini.

**Obiettivi:** padronanza fonetica del *continuum* fonico; padronanza grafemica del *continuum* grafico. Il linguaggio come denominazione e classificazione; la costruzione delle parole e le loro variazioni semantiche; analisi del linguaggio e analisi del pensiero; la funzione comunicativa: narrazione e auto-narrazione; il linguaggio e la vita simbolica; il bambino grammatico verso la metalinguistica.

### LA MENTE LOGICO-MATEMATICA

- La base sensoriale delle strutture d'ordine e le astrazioni materializzate.
- Primo piano della numerazione (cellula germinativa del sistema decimale).
- La struttura del sistema decimale: 2° piano.
- La simbolizzazione
- Le quattro operazioni. Approccio sensoriale e intuitivo.
- La memorizzazione

**Obiettivo:** la scoperta del numero come unità e insieme; la padronanza simbolica delle quantità; le funzioni del contare: separare, aggiungere, dividere, distribuire, togliere, sottrarre, ripetere, ecc.

Il lavoro della mente: successioni, gerarchie, seriazioni, relazioni. Uguaglianze, differenze, ordinamento.

Il linguaggio matematico e l'ordine delle cose.

### EDUCAZIONE COSMICA

- Il tempo dell'io e il tempo sociale: passato, presente, futuro. La misura del tempo cronologico. Il tempo biologico. Tempi e cicli della natura. Il tempo della civiltà: storia materiale (utensili, casa, trasporti, mezzi di protezione, ecc)
- Lo spazio dell'io. Gli spazi sociali. Lo spazio bi e tridimensionale. Lo spazio rappresentato. Lo spazio misurato. Lo spazio del mondo: costituzione e forme (acqua, terra, continenti, penisole, isole, fiumi, montagne, vulcani, pianure, ecc)
- La materia: forme e stati. Le forze della materia.
- Gli organismi viventi: funzioni e bisogni.
- Il cosmo nel giardino: lo stagno, l'orto, la fattoria (etologia e biologia animale, biologia vegetale)

- Il linguaggio scientifico della natura: nomenclature e classificazioni.

**Obiettivi:** primo avvio alla comprensione delle costanti cosmiche; approccio alla visione di interdipendenza ed ecosistema nei processi evolutivi umani e naturali; osservazione e sperimentazione tra favola(cosmica) e realtà; introduzione al vissuto dei viventi.

### **L'EDUCAZIONE MUSICALE**

- Rumori e suoni nella natura e nella supernatura; riconoscimento, analisi, rappresentazione(altezza, timbro, durata, intensità, ecc)
- Il bambino costruttore di suoni e di oggetti sonori
- Suoni ritmi e movimento. Il suono e il gesto; suono e colore.
- I suoni organizzati: analisi e riproduzione: ninne nanne, filastrocche, cantilene, fiabe musicali e loro traduzione drammaturgia in piccolo gruppo.
- Il coro; l'inventa-canto; l'inventa-orchestra. Striscia storica degli strumenti musicali.
- Il silenzio e l'ascolto. Approccio ai generi musicali.
- Verso la cultura e la lettura musicali.

**Obiettivi:** comprensione della natura e del fenomeno del suono; esplorazione dell'io sonoro; educazione sensoriale dell'ascolto; la socialità del suono; creatività interpretativa e produttiva.

### **EDUCAZIONE ALL'ARTE RAPPRESENTATIVA**

- Il contesto: educazione alle forme, alle dimensioni, ai colori. Composizione di colori e scale cromatiche
- Educazione alla mano, organo motore del segno.
- Dall'arte degli incastri alle decorazioni spontanee. Le carte colorate.
- Forme e colori nella storia, forme e colori nella natura.
- Il disegno spontaneo con aiuti indiretti. Il disegno spontaneo si "racconta".
- L'espressione plastica: materiali e tecniche
- La cartella personale ed evolutiva del lavoro pittorico del bambino. Il museo dei manufatti artistici

**Obiettivi:** dal controllo della mano al controllo del segno; dalla composizione dei colori alla espressività del colore; il disegno decorativo ed ornamentale e la geometria delle forme; disegnare per raccontare e immaginare; la mano e la materia: le forme dei volumi.

## **ATTIVITA' PSICOMOTORIA**

### **Obiettivi Generali:**

- Sviluppo armonico della personalità
- Padronanza del proprio corpo
- Capacità di adattamento, di cooperazione e di collaborazione

### **Obiettivi Specifici**

- Rappresentare lo schema motorio in modo completo, maturare competenze di motricità fine globale
- Muoversi con destrezza nell'ambiente gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e lateralità

**Mezzi e strumenti:** Palloni, palline, birilli, corde, coni, cinesini, cerchi, sedie, tunnel, materassini...

### **Obiettivi formativi:**

- Coinvolgimento corporeo e distensione
- Controllo della respirazione
- Favorire la presa di coscienza della propria dominanza
- Rispetto delle regole e dei compagni

### **Giochi**

Giochi a coppie; percorsi; schemi motori del rotolare e strisciare; equilibrio; giochi di strategie